



APOLLOSA

VISTA DA «IL MATTINO»

ARTICOLI RACCOLTI DA: ARNALDO FORMATO
PELLEGRINO FORMATO
CARMINE FORMATO

CONSULENZA: CARMINE PIROZZI

ANNO 1971

ANCORA IRRISOLTA LA QUESTIONE DELLA «BERLINO ITALIANA»

Il territorio di Tufara attende l'unificazione

La località è frazione di 5 comuni - Montesarchio, San Martino Valle Caudina, Apollosa, Roccabascerana e Ceppaloni - che fanno parte di due diverse province: Benevento e Avellino - Un assurdo che dura da anni

MONTESARCHIO, 22 ott.

Tufara, questa località ormai nota per essere venuta prepotentemente alla ribalta alcuni anni or sono a causa della sua singolarissima situazione che la vede a cavallo tra due province - Benevento e Avellino - e suddivisa tra cinque Comuni, (Montesarchio, San Martino Valle Caudina, Apollosa, Roccabascerana e Ceppaloni), forse si è stancata di attendere e di sperare di veder risolta la sua assurda posizione che le ha fatto, tra l'altro, affibbiare la non felice qualificazione di « Berlino del Sud ».

Sembrava che l'interesse con il quale giornali, rotocalchi, radio, televisione avevano aggrappato la questione avesse dovuto produrre a breve scadenza positivi risultati a favore di una popolazione dibattuta da anni e non facili problemi derivanti da questa inconcepibile suddivisione ma passata quella ondata di pubblicità e di clamore, tutto è riaddormentato sotto la coltre dell'oblio, mentre gli stessi uomini politici che agirono sotto la spinta della imminente consultazione del 1968, hanno mollato la presa, forse preoccupati di urtare suscettibilità e posizioni che potrebbero ripercuotersi come un boomerang sulle loro fortune elettorali, senza neppure

calcolare che la condizione umana della gente di Tufara sarebbe qualche sacrificio sul piano strettamente elettorale.

Sacrificio che sarebbe ampiamente ricompensato dalla sicura riconoscenza di quanti dalla riunificazione trarrebbero innumeri e definitivi vantaggi.

Ci avviciniamo velocemente ad un'altra consultazione elettorale politica ma la questione di Tufara non ha più mosso un passo dopo che l'on. Sullo ebbe ad ergersi a difensore dei diritti di Tufara, presentando un apposito disegno di legge che non ottenne successo solo perché la miopia di alcuni amministratori locali non consentì nella procedura burocratica di conseguire un risultato che sarebbe stato certamente positivo.

È triste constatare come in questo nostro Mezzogiorno tanti problemi vengano travolti da interessi particolari, mentre le comunità debbono subire disastri e sacrifici di ogni genere senza che si riesca mai ad infrangere il muro della burocrazia che tutto inghiotte e assorbe nei meandri inconcepibilmente bui di un impenetrabile labirinto.

Non è che con questa nostra avata di scudi ci illudiamo di raggiungere qualche risultato nella direzione auspicata dai tu-

resi, ormai stanchi non solo di attendere ma anche di lottare, ma vogliamo quanto meno manifestare una giustificata indignazione per il perpetuarsi di un assurdo giuridico ed umano che in un'epoca come questa non dovrebbe avere ragione di esistere.

È avvilente, dopo che sulle onde della televisione le vicende di Tufara furono portate sul piccolo schermo di tante case italiane e certamente anche in quelle degli uomini politici responsabili della nostra e di altre circoscrizioni, come nessuno abbia sentito la sensibilità di continuare una battaglia perché questa gente possa avere giustizia, una giustizia invocata nei modi e con i mezzi più svariati, ma che ancora non viene e che forse non verrà mai dal momento che la classe dirigente non trova il tempo di occuparsene: vorremmo avere la presunzione di riprendere con questo servizio i motivi di fondo di quella lotta, nell'intento di smuovere qualcosa o qualcuno in favore di una popolazione che si volge intorno disorientata, non più convinta di vivere al centro di una regione civile, ma ai limiti di un deserto, il deserto della incomprendibilità e della incomunicabilità.

Antonio Mataluni

Festeggiamenti patronali nel centro di Apollosa

APOLLOSA, 22 luglio. Chi il giorno 25 e 26 luglio passa per Apollosa, la troverà parata festa per onorare la sua protettrice: S. Anna. E' questa una festa che si ripete con devozione ogni anno e costituisce nel medesimo tempo occasione di incontro per coloro che hanno avuto in Apollosa i natali. Persone anziane che ormai mancano da vari lustri ricordano con piacere il tempo passato talvolta molto lontano. Come sempre, l'afflusso delle persone dai paesi vicini si prevede numeroso oltre che per le attrattive tradizionali anche per un fatto di devozione portato da tutti verso la Santa e soprattutto dalle gestanti.

Il Comitato organizzatore ha portato due importanti innovazioni: ha eliminato i fuochi pirotecnici i quali negli anni scorsi per la concomitanza con la raccolta delle messi hanno dato luogo a notevoli difficoltà organizzative e danni all'agricoltura, attività del tutto preminente, e facendosi interprete delle esigenze dei più giovani ha disposto che le serate saranno allestite unicamente da musica leggera. E' previsto il debutto dei ragazzi della scuola musicale locale O. M. diretta dal maestro Pallotta Tommaso.

AD APOLLOSA

Eletti i componenti del Comitato dell'ECA

Sono stati discussi ed approvati dal Consiglio comunale numerosi argomenti all'ordine del giorno

Il Consiglio comunale di Apollosa si è riunito in questi giorni in seduta ordinaria per prendere importanti decisioni in ordine alla realizzazione del programma prelettorale ed al buon funzionamento dell'Ente.

Il sindaco dr. prof. Ennio Di Gruttola ha aperto la seduta con le comunicazioni.

Tra le tante cose dette dal sindaco abbiamo annotato: a) l'installazione da parte della SIP del ponte radio nei pressi del cimitero per eliminare il disservizio telefonico; b) l'installazione, sempre da parte della SIP del cavo telefonico tra la centrale di Apollosa e la frazione San Giovanni per consentire l'allacciamento del telefono ad uso privato; c) la concessione di L. 490.000 da parte della presidenza del Consiglio dei ministri per l'erezione del monumento ai Caduti in piazza Pasquale Saponaro; d)

l'istituzione da parte del ministero della P.I. della scuola materna statale nella frazione San Giovanni; e) l'intervento presso la Cassa del Mezzogiorno per ottenere che le sorgenti di Cautano vengano utilizzate esclusivamente per soddisfare il fabbisogno idrico dei nove Comuni del Consorzio del Taburno, f) l'avvenuto esproprio da parte della Cassa del Mezzogiorno della sorgente «La Muorti» e la decisione della Cassa stessa di sostituire integralmente, con nuove tubazioni, la attuale rete idrica che allaccia la predetta sorgente al serbatoio comunale di Apollosa.

Il Consiglio ha preso atto dell'interessamento del sindaco e della Giunta per la realizza-

zione delle opere su enunciate e ha esaminato, discusso e ratificato ben 15 deliberazioni adottate dalla Giunta municipale con i poteri del Consiglio.

Ha poi discusso ed approvato i seguenti argomenti di cui all'ordine del giorno: 1) gestione I.C.C. per il triennio 1970-1972 - modifiche al capitolato; 2) approvazione della tariffa I.C.C. per il 1971; 3) approvazione dello statuto per l'adesione del Comune di Apollosa a Consorzio idrico della Valle Vulturana; 4) riassetto delle carriere dei dipendenti comunali; 5) variazioni al bilancio di previsione per l'anno 1971 per inclusione maggiori spese derivanti dal riassetto carriere, quilibrio e retribuzioni al personale dipendente; 6) attribuzione al segretario comunale capo I classe del trattamento economico relativo alla qualifica; 7) rinnovo Comitato ECA.

Nella nostra veste di osservatori abbiamo constatato che tutte le deliberazioni sono state approvate all'unanimità e questo dimostra la serietà e rettitudine operativa dell'Amministrazione attiva che riesce a smontare la tradizionale opposizione e a farla aderire alle sue tesi.

L'ultimo argomento riguardante la nomina dei cinque componenti il Comitato ECA dava i seguenti risultati: eletti all'unanimità dei presenti Beniamino Russo, Giuseppe Verone, Geppino Malo e Crescenzo Pirozzi per la Democrazia Cristiana, Carmine Pallotta per il Partito Socialista Italiano.

Il burbero benefico alla Media di Apollosa

Alla presenza del rappresentante del provveditore agli studi, ins. Donisi, e di tutte le altre autorità comunali, gli alunni della scuola media statale di Apollosa hanno offerto una viva e simpatica manifestazione di arte e di cultura. La cerimonia è iniziata con la premiazione dei migliori alunni, che sono stati lodati con toccanti parole dal preside Saracino.

Anche il rappresentante del provveditore ha voluto rivolgere un saluto ai presenti ed agli alunni. Questi i premiati: Rosetta Francesca, Lorenzo Pirozzi, Pompeo Pirozzi, Bruno Parente, Chiara Mazzone, Marco Zamparelli, Ludovico Meoli. Lo spettacolo fiordrammatico, che è seguito alla premiazione, ha richiesto un lavoro non indifferente da parte dei professori ed un impegno notevole per l'allestimento delle varie scene.

«Il burbero benefico», nell'atmosfera settecentesca e con i costumi dell'epoca è stato interpretato dagli alunni: Anna Parente, Lucia Ceglia, Adelaide Donato, Anna Francesca, Rosetta Francesca, Bruno Parente, Giovanni Meoli e Lorenzo Pirozzi. Si è particolarmente distinto Lorenzo Pirozzi: molto sciolto nella interpretazione ha suscitatoilarità ed applausi, ma tutti gli altri sono stati all'altezza della situazione ed hanno fatto del loro meglio facendo rivivere la notissima commedia del teatro goldoniano.

L'intermezzo comico «Il semaforo» è stato interpretato ancora da Giovanni Meoli e Lorenzo Pirozzi. Gli alunni sono stati diretti dalle professoresse Iolanda Furno Silvestri e Ines D'Auria che si sono avvalse della collaborazione della signorina Silvana Petrillo.

Tra un atto e l'altro della commedia si è esibita l'accademia corale, formata da molte ragazze che hanno intonato l'inno alla scuola e «La Bandiera». Le ragazze canterine erano dirette dalla prof.ssa Anna Scocca e dal prof. Loris Vescicelli, autore di simpatiche parodie che prendevano garbatamente in giro molti dei presenti.

Nel cortile retrostante il teatrino è stata allestita una mostra di lavori degli alunni. Il prof. Antonio Li Vecchi ha organizzato, poi, una interessante gara di aeromodellismo, svoltasi nella piazza del paese.

Lo spettacolo è stato concluso da un gruppo di alunni che, sul palco del teatrino si sono esibiti in esperimenti scientifici.

PER INTERESSAMENTO DELL'ON. VETRONE

Mezzo miliardo di mutui concessi ai comuni sanniti

Nella seduta di ieri il Consiglio di Amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti ha concesso mutui per l'ammontare di Lire 456.065.000 a vari Comuni del Sannio per la realizzazione di importanti ed indispensabili opere pubbliche. Ne dà comunicazione l'on.le

Mario Vetrone che ha seguito con un particolare e costante interessamento l'iter delle relative pratiche. I mutui si riferiscono ai Comuni ed alle opere che seguono: Apollosa 50.000.000 per acquedotto; Baselice 9.525.000 per fognatura;

75.000.000 per strade; 10 milioni per impianti elettrici; Bona 3.300.000 per strade; 1.000.000 per opere varie; Campolattaro 3.000.000 per strade; Castelpagano 21.000.000 per il Cimitero; 5.000.000 per opere

Nominata ad Apollosa la commissione edilizia

Ratificate otto delibere tra cui il progetto di variante alla Scuola elementare che è situata in contrada Tufariello

APOLLOSA, 10 luglio
Ha avuto luogo in Apollosa la riunione del Consiglio Comunale.

All'inizio della seduta da alcuni consiglieri è stata commemorata la figura dell'ex sindaco di Apollosa cav. Tommaso Guadagno deceduto in Napoli il 17-6-1971 — all'età di 83 anni — e la salma è stata trasportata in questo Comune ove è stata tumulata.

Tra i vari argomenti discussi, in primo luogo figurava quello «Comunicazioni del Sindaco». Infatti il dottor Ennio Di Gruttola ha portato a conoscenza del consesso e dei cittadini presenti tutto quanto è stato operato dall'Amministrazione attiva a far tempo dall'ultima riunione del Consiglio e cioè che sono in fase di completamento le pratiche di asservimento dei terreni occorrenti per la elettrificazione rurale del territorio di Apollosa;

che l'impresa I.D.I. ha effettuato alcuni lavori di competenza del Comune e senza alcun onere per il Comune stesso, agli impianti depurativi in via Donati e che gli impianti stessi sono stati collaudati;

che la pratica riguardante la richiesta di 80.000.000 — per riparazione strade danneggiate dall'alluvione del 19-20 dicembre 1968 — è costantemente seguita e che il ministero dei LL. PP. ha già elargito la somma di L. 5.000.000 — per la riparazione di alcuni tratti di esse;

che il Piano di Fabbricazione, deliberato dall'Amministrazione Comunale è operante;

che i festeggiamenti patronali di S. Anna avranno luogo il giorno 25 e 26 luglio p. v.

Dopo l'esposizione di quanto innanzi, il Consiglio Comunale ha proceduto alla ratifica di otto deliberazioni della G. M. che trattavano argomenti di ordinaria amministrazione tra cui:

Cantiere di lavoro strada «Appia-Cancellonica-Fornillo»;

variazione al regolamento organico comunale del personale per la istituzione del 2. posto di vigile urbano;

concessione in appalto della

«pubblica affissione»;
statalizzazione ferroviaria Benevento-Cancello-Napoli;
scuola elementare contrada «Tufariello» approvazione progetto variativo.

Si è proceduto al rinnovo di alcune commissioni comunali; per quello del Commercio a posto fisso sono stati eletti: Zarella Angelomaria; Rossi Alfredo Pellegrino; Vetrone Albino e Melillo Giovanni. Per quella edilizia sono stati eletti: geom. Catillo Ciriaco da Benevento; geom. Rinaldi Mario da Benevento; geom. Testa Lucio pure da Benevento e sig. Amiccola Antonio, sig. Pirozzi Giuseppe

da Apollosa.
Si è proceduto pure alla nomina dei revisori dei conti consuntivi per il periodo dal 1963 al 1965 e dal 1967 al 1970; e sono stati chiamati a farne parte i signori: Cavaiuolo Domenico, Mazzone Carmine Antonio e Pallotta Domenico Antonio.

E' stato discusso l'argomento circa l'ammodernamento impianti energia elettrica mediante assunzione di mutuo di lire 30.000.000 — con la Cassa DD. PP. — E' stata chiesta al Prefetto la riduzione dell'ampiezza della zona di rispetto del Cimitero, per ampliamento di fabbricati già esistenti.

Cordoglio ad Apollosa per la morte dell'ex Sindaco

Si è spento improvvisamente in Napoli il cav. Tommaso Guadagno di anni 83, ex sindaco di Apollosa. Il feretro è stato trasportato ad Apollosa, paese in cui il defunto cav. Guadagno, ha trascorso la maggior parte della sua vita. Un largo seguito di parenti ed amici provenienti da Napoli seguivano il feretro tra cui si notava il figlio dott. Aurelio, vice prefetto e capo Gabinetto della Prefettura di Napoli, le figlie sig.ra Nives e sig.ra Marisa, il genero dott. Roberto Toderico.

La salma è stata accolta nel paesello di Apollosa da una folla commossa di cittadini che nel passato hanno potuto apprezzare le nobili doti di mente e di cuore dello scomparso.

Tra i tanti si notava la figura del dott. Ennio Di Gruttola, attuale sindaco di Apollosa, del vice sindaco geom. Vincenzo Cerracchio, dell'assessore dott. Mario Calandro e di altri assessori e consiglieri del Comune, nonché del sig. segretario Guido Stasi e di altri dipendenti comunali.

Il rito funebre è stato officiato nella chiesa di S. Maria Assunta dal molto rev. prof. don Vincenzo Savoia.

Dopo di che la salma è stata avviata al cimitero comunale per la tumulazione.

Viva e combattiva l'Airola costretta al pari dal S. Martino

Chi ha corso più di tutti per i 90 minuti di gioco è stato l'arbitro, Meoli di Apollosa, che ha quasi tutti i numeri per fare carriera

AIROLA, 20 gennaio
Un pareggio in casa (zero a zero) il risultato conseguito dai verdi contro il San Martino è pur sempre un mezzo infortunio, tale che toglie un punto in media inglese. Questo come osservazione di massima.

In particolare, considerate le assenze forzate nell'Airola (fuori squadra Falco I, Schettino, Forgione, Zuccolà) e la partita bruttina disputata e perduta sette giorni prima contro il S. Maria, si potrebbe anche accettare in partenza un risultato di parità.

Ma se, più particolarmente, si pone sulla bilancia il tiracchio intelligente di Esposito a due minuti e mezzo dall'inizio, con palla che si stampa sullo interno della traversa e schizza prodigiosamente fuori: il colpo a sorpresa di De Sisto al 12', miracolosamente parato da Russo (un grande portiere, senza dubbio: gli verrà assegnato a fine gara il premio del «trofeo fratelli De Capua, liquori» per il migliore tra gli ospiti); un'altra parata stupenda dell'uomo irpino su discesa di Napolitano (23'); l'intervento strepitoso ancora di Russo su una sventola d'altri tempi

di Falzarano da distanza ravvicinata (33'); il rigore al 43' calciato con troppa precisione da Esposito, con palla che sfiora il sette e finisce fuori; un grande intervento di Russo in uscita su Esposito al 72'; se si pone tutto questo sulla bilancia il pari finisce con l'essere un risultato iniquo.

Naturalmente anche il San Martino ha interpretato la sua parte. Al 17' scambio veloce Vallo-De Mizio con palla buttata fuori; contropiede del giallo al 36' con tiro di poco a lato del libero Turtoro; al 52' una offensiva degli ospiti viene a stento e con un pizzico di fortuna sventata dai verdi; parata in due tempi di Milanaccio al 70' su una palla che poteva finire dentro.

A questo aggiungo il maggiore e, detto con franchezza, più piacevole gioco svolto dai locali e ne deduco che a conseguire il risultato voluto sono stati gli uomini del presidente Villanova (caro amico degli anni cinquanta), venuti ad Airola con il preciso intendimento di portare a casa un punto.

Una partita dal riscatto morale è stata quella di Massaro I, un anziano, disciplinato com-

battente, entrato per la prima volta in formazione in questo torneo per sostituire l'amicone Forgione. E' stato libero attento e sufficientemente in palla. Così come lo è stato Ciambriello, posto finalmente in squadra e a terzino; il ragazzo della formazione giovanile ha fermato l'ala mancina irpina De Mizio che mi avevano segnalato come il più pericoloso tra i gialli. Perfetti il terzino Filoso e il terzino d'ala Falco II, altri due ragazzi che giovedì giocarono in Lega giovanile.

Una gara a denti stretti e menomato fisicamente ha disputato Supino. Il giovane, esperto, forte difensore airolese oggi è stato mediano di punta. E ha spinto a sufficienza e con eleganza, ma non ha quasi mai contrastato validamente l'ostidario il lavoro del portiere Milanaccio.

All'attacco... l'Airola aveva Esposito a sinistra; un Esposito ridimensionato dal noto infortunio al ginocchio sinistro e quindi a mal partito nel tiro. Egli è stato valido, combattivo e... ha buttato fuori il rigore. Centravanti è stato Napolitano. Di lui si conosce tutto: è infaticabile uomo di manovra, intelligente, scaltro, deciso, dotato di un buon bag-

aglio tecnico: un elemento prezioso. A destra ha manovrato Verdisco. Il ragazzo va maturando lentamente ma progressivamente. Giovedì giocò in Lega giovanile e oggi ha mosso dei passi in avanti. Ha bisogno di tempo e di consigli (lui, come gli altri).

Esordio senza pecche del n. 13 Carobene.

In sintesi, l'Airola è stata viva e combattiva. Se Ciambriello e più ancora De Sisto si confermeranno negli incontri futuri, se saranno recuperati giocatori come Fucci, Di Gioia, Gigi Supino, nemmeno il giudice sportivo potrà ostacolare l'Airola verso traguardi di rilievo.

Una parola ora per l'arbitro, il signor Meoli di Apollosa. E' un giovane in gamba; ha corso come pochi per tutta la partita, ha visto quasi tutto. Credo che egli farà carriera se aggiungerà al suo occhio preciso e alle sue gambe mobili un tantino di autorità in più. Complimenti da uno che di arbitri ne ha visti tanti. (E non pensate che il signor Maioli sia amico mio, anzi!)

Paolo D'Angelo

Improvvisa morte di un consigliere ad Apollosa

Si è spento improvvisamente in Apollosa il signor Domenico Cavaiuolo, di anni 60. Consigliere comunale in carica eletto nella lista della DC era stato un integerrimo lavoratore, un marito fedele e un padre affettuoso. La sua improvvisa scomparsa, dovuta ad un infarto cardiaco, ha destato un unanime compianto in tutto il piccolo centro del Sannio. Nell'attività pubblica aveva sempre osservato una linea di coerenza, di serietà politica, interessandosi ai diversi problemi del Comune. Un largo seguito di parenti, di amici, di conoscenti ha seguito il feretro dello scomparso verso l'estrema dimora.

Il rito funebre è stato officiato, nella chiesa di S. Maria Assunta, dal rev. parroco don Vincenzo Savoia.

All'ingresso del cimitero il sindaco dott. Ennio Di Gruttola, con parole sincere e commoventi, ha elogiato le virtù del caro estinto.

Inaugurato ad Apollosa un distributore di benzina

Da qualche giorno è entrato in funzione, ad Apollosa, il locale distributore di benzina gestito dal sig. Enzo Catalano.

La benedizione è stata impartita dal Parroco Rev. Don Vincenzo Savoia presenti alla cerimonia il sindaco dott. Di Gruttola, gli impiegati comunali e molti amministratori comunali.

ANNO 1972

DAL CONSIGLIO COMUNALE

Approvato ad Apollosa il bilancio di previsione 1973

Il documento ha ricevuto l'approvazione dell'assemblea nell'ultima riunione prima delle elezioni amministrative di novembre - Le opere realizzate nell'ultimo quinquennio

Si è riunito per l'ultima volta il Consiglio comunale di Apollosa, in vista delle prossime elezioni amministrative del 26 novembre.

L'elettorato di questo piccolo centro sannita non dovrebbe far registrare grossi spostamenti politici e dovrebbe riconfermare la propria fiducia ai partiti che compongono il Consiglio comunale.

Nelle elezioni del 1964, per pochi voti, prevalse la lista civica su quella democristiana ma nel 1966 l'amministrazione fu scelta a seguito di insanabili contrasti interni, sorti in seno al Consiglio comunale tra i componenti della maggioranza.

Dopo un anno di gestione commissariale, alle elezioni dell'11 giugno 1967 la DC riuscì a prendersi la rivincita e riconfermarsi quale partito di maggioranza relativa.

All'ultima seduta consiliare erano presenti solo i consiglieri della maggioranza. Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1973, predisposto dall'ufficio di segreteria e già deliberato dalla Giunta municipale, è stato approvato all'unanimità.

La discussione è stata ampia e ha visto l'intervento di quasi tutti i consiglieri presenti.

Esso prevede in entrata la somma di 69 milioni e in uscita ugualmente altri 69 milioni. Da rilevare che per 27 milioni si provvederà alla copertura con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Sono state, poi, ratificate numerose delibere adottate dalla Giunta con i poteri del Consiglio, tra cui quella relativa al progetto per la sistemazione di varie strade extraurbane, quella per l'istituzione di altri due autonoleggi.

E' stato dato incarico alla Giunta di predisporre il regolamento inerente il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e quello riguardante le adunanze del Consiglio comunale. Dopo altre decisioni, riguardanti l'adesione al Consorzio idrico del Taburno e lavori pubblici, il sindaco Di Gruttola ha relazionato sulle opere realizzate dall'Amministrazione comunale

direttamente o con l'intervento dello Stato. Un elenco delle opere realizzate o in corso di realizzazione è stato distribuito ai cittadini. Alla fine della riunione consiliare hanno preso la parola per ringraziare il sindaco per la solerte opera svolta in favore della cittadinanza, i consiglieri Mario Calandra e Tommaso Pallotta, i quali hanno posto in evidenza le profonde trasformazioni avvenute ad Apollosa in questi ultimi anni.

Ad Apollosa quest'ultimo quinquennio ha visto un fervore di attività. L'elenco delle realizzazioni è estremamente lungo ma può offrire una panoramica di quello che si è fatto.

Elettificazione di tutte le contrade rurali (spesa di sessanta milioni). I 49 aspiranti utenti possono fare la domanda all'ENEL di Montesarchio.

Sistemazione e potenziamento dell'intera rete elettrica (spesa di sessanta milioni).

Ammodernamento della pubblica illuminazione (1. lotto, in corso di esecuzione, L. 30 milioni; 2. lotto da realizzare lire 40 milioni).

Realizzazione della variante alla condotta idrica del serbatoio «Triduonno», a piazza «Saponaro» (spesa oltre dodici milioni). Estensione delle condotte idriche a Trascine, Fornillo, Casa Grasso, Tufariello, Cancellonia (opere già realizzate), a Epitaffio e Ariomanno (sono in arrivo le tubazioni); sistemazione sorgente «Li Muorti» ed esproprio: sostituzione tubazioni dalla sorgente «Li Muorti» al serbatoio (Triduonno) (sono in arrivo le tubazioni); realizzazione di altre opere idriche (spesa complessiva L. 100 milioni circa); si attende il sopralluogo dei tecnici della Cassa per il Mezzogiorno per estendere le condotte ad altre zone e per utilizzare parte della sorgente «Fontana S. Giovanni».

Costruzione della rete idrica e fognante nella frazione di S. Giovanni e a via Stefanucci (lire cinquanta milioni).

Si è in attesa del finanziamento (L. 100 milioni) per estendere la rete ad altre zone.

Costruzione dei gabinetti pubblici a lato della Cassa comunale (L. 500.000), acquisto motofurgone per raccolta rifiuti urbani (L. 900.000).

Installazione in piazza Saponaro del rifornimento dei carburanti (Società API) con versamento nelle casse comunali (L. 1.000.000).

Sistemazione di varie strade comunali a pietrisco o a tappetino con fondi del Comune, del ministero dell'Interno, del ministero dei Lavori Pubblici, del ministero dell'Agricoltura, della Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di L. 150.000.000.

I lavori per la sistemazione in tappetino delle strade interne nella frazione S. Giovanni (1. lotto L. 15.000.000; progetto generale 135.000.000) saranno appaltati subito dopo l'emissione del relativo decreto da parte del Provveditorato alle OO. PP. Non a lungo avranno inizio nella frazione i lavori del cantiere per la sistemazione della strada Palmenta.

Altri lavori hanno interessato il cimitero, la casa comunale, i collegamenti telefonici, le scuole elementari e materne, il mercato coperto.

L'Amministrazione complessivamente ha tenuto 129 sedute di Giunta con l'adozione di 1.260 deliberazioni e 21 sedute di Consiglio con l'adozione di 265 deliberazioni.

RATIFICATA LA DELIBERA DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Verranno sistemate le strade ad Apollosa

Il progetto prevede una spesa di sessanta milioni - Gli altri importanti argomenti esaminati dall'assemblea consiliare

APOLLOSA, 24 febbraio. Ha avuto luogo ad Apollosa la riunione del Consiglio Comunale.

All'inizio della seduta il sindaco prof. dr. Ennio Di Gruttola ha commemorato, con viva commozione, la figura del compianto consigliere comunale scomparso sig. Domenico Cavaiuolo, elogiandone le sue doti e le sue virtù di uomo e di amministratore, di politico coerente che ha militato nella D.C. fin dalla prima ora ed esprimendo infine ai familiari dell'estinto, i sensi delle più sentite condoglianze. Ha relazionato, poi, sulle opere realizzate dalla Amministrazione dal suo insediamento ad oggi.

Successivamente si è passati alla discussione dell'ordine del giorno iniziando con la ratifica di alcune deliberazioni della Giunta Municipale, tra le quali figurava:

1) La richiesta di autorizzazione a resistere in giudizio nella causa promossa dai fratelli Di Gennaro contro il Comune per la recinzione della zona di terreno antistante il serbatoio dell'acquedotto Comunale e la nomina del legale nella persona dell'avv. Nicola Di Donato;

2) Lavori di sistemazione delle strade comunali interne - Legge 15-2-1953 n. 184 - progetto approvato per L. 60.000.000;

3) Variazione al bilancio 1971 per nuova maggiore entrata.

4) Costruzione di n. 6 pozzezzetti nelle zone di S. Giovanni-Cancellonia - Tufariello e Taverna di Apollosa, per le varie derivazioni dall'acquedotto comunale in dette zone.

5) E' stata ratificata, inoltre, la deliberazione di Giunta relativa all'autorizzazione ai dipendenti comunali di eseguire lavoro straordinario durante il 1° semestre 1972.

Ultimate le ratifiche delle deliberazioni di Giunta si è indovato alla discussione di vari argomenti, tra i quali è da citare quello relativo al reperimento di mq. 26.000 di terreno per la installazione di un complesso industriale ad Apollosa.

E' stata estesa di validità la tariffa delle III.CC. vigente per l'anno 1971 a tutto il 30 giugno 1972.

E' stato espresso parere favorevole all'istituzione di una terza licenza per autovettura da noleggio con conducente, destinata alla frazione S. Giovanni.

Sono stati chiesti tre mutui alla Cassa DD.FP., il primo per l'ampliamento del cimitero di L. 27.500.000; il secondo per la costruzione - 2. lotto - della Casa comunale di L. 17.000.000; ed il terzo di L. 50.000.000 per la costruzione della rete idrica e fognante pure 2. lotto.

Tutte e tre le opere di cui innanzi sono di grande importanza e tanto attese dalla cittadinanza, in modo particolare quella inerente la costruzione della rete idrica e fognante.

Si è passato, infine, alla discussione dell'approvazione del riassetto degli stipendi sia ai dipendenti amministrativi comunali che ai dipendenti sanitari. Il Consiglio, in considerazione dell'aumento delle esigenze delle famiglie degli impiegati comunali e in considerazione dell'impegno e dello zelo che essi pongono nell'assolvimento dei loro doveri ha aumentato gli stipendi nei limiti delle possibilità finanziarie del Comune.

L'ultimo argomento trattato è stato quello relativo al programma di fabbricazione, al quale è stata apporata una variazione

per ridurre la zona di rispetto del cimitero, al fine di dare più possibilità ai proprietari delle zone limitrofe di poter costruire.

Nel dibattito che si è svolto sui vari argomenti sono intervenuti l'assessore anziano, dott. Mario Calandro, il vice sindaco geom. Vincenzo Ceracchio ed altri consiglieri comunali.

Per la Patrona «S. Anna» festeggiamenti ad Apollosa

Anche quest'anno, come negli anni scorsi, il Comitato per i festeggiamenti in onore di «S. Anna», Patrona del paese, composto dai sigg.ri: sindaco dott. Ennio Di Gruttola presidente, parroco rev. don Vincenzo Savoia, sig.ra Francesca Guido, La Cerra Eugenio, Savoia Michele, Travaglione Adolfo, Meoli Angelo, Meoli Mario, Russo Felice, Savoia Alfonso ed altri, si sta adoperando per far sì che le onoranze alla Grande Protettrice, vengano tributate con la più grande solennità possibile.

I festeggiamenti avranno luogo nei giorni 6 e 7 agosto 1972. Nel giorno 6 durante le ore antimeridiane sarà celebrata la S. Messa solenne ed alle ore 18 la Santa verrà portata processionalmente per le vie del paese.

Sempre nel giorno 6 agosto durante la serata il grande complesso di cantanti «Franca Mary» si esibirà in piazza «Saponaro» con canzoni antiche e moderne.

Nel giorno 7 il complesso di cantanti napoletani diretto dal maestro Fiorentino allietterà la cittadinanza.

In tutti e due i giorni la locale banda musicale composta da valenti giovani diretta dal maestro Pallotta si esibirà in piazza e per le vie del paese.

La ditta «Molinaro» da Montesarchio, installerà nel centro di Apollosa una artistica illuminazione.

Alla chiusura del giorno 6, a cura del comm. Giovanni De Blasio saranno accesi i fuochi d'artificio.

Nel paese è stato installato un moderno «Luna Park» ove i giovani potranno trovare svago e divertimento.

ORA CHE LE REGIONI SONO UNA REALTA'

Sarà più facile risolvere i problemi di Tufara Valle

Al posto dei cinque «tronconi» della piccola «Berlino del Sud» sarà necessario creare una sola unità municipale - Una legge dovrebbe assegnare il nuovo Comune a Benevento o ad Avellino

BENEVENTO, 26 novembre
Il problema di Tufara Valle, fino ad oggi, è stato oggetto di discussioni, polemiche, articoli sui giornali, soltanto in occasione di avvenimenti strani. Quando, cioè, l'incidente stradale lasciava due macchine, a distanza di mezzo metro, l'una in un comune (e una provincia) e l'altra in un diverso comune (e in una diversa provincia); quando nasceva una creaturina in un paese diverso da dove sostava ansioso il padre, sol perché la mamma stava in una stanza e il padre in

un'altra; quando i morti dovevano emigrare ancora una volta per andare a cimitero. Tufara, per questi episodi, si è meritata il non lusinghiero appellativo di «Berlino del Sud», che vorrebbe dire divisioni assurde, ridicole, per fortuna non tragiche.

Infatti l'aggregato (non è possibile chiamarlo comune, che di comuni in lizza ce ne sono ben cinque) vive una vita amministrativa tutta particolare. Il borgo, che conta tremila abitanti scarsi, è adagiato lungo il corso dell'Appia, a metà strada tra Benevento e Montesarchio; la gente vive nei campi, che sono abbastanza fertili, e si adatta ad un piccolo commercio, in ciò favorita dalla strada che taglia in due il nastro di case; si è creata addirittura qualche piccola industria. Sulle tremila persone e sulle povere case e sui campi abbastanza fertili e sul commercio vigilano due provincie (Avellino e Benevento) due Tribunali, cinque comuni: Roccabascerana, San Martino Valle Caudina, Montesarchio, Ceppaloni ed Apollosa. Un certificato anagrafico, una licenza edilizia, un permesso della Questura, una causa in Pretura, una licenza di commercio impegnano gli abitanti di Tufara alla consultazione dei trattati di diritto, precisamente in quelle parti abbastanza complicate delle competenze territoriali.

Ogni cittadino che si muove tra le case di Tufara deve essere sempre assistito da una eccezionale capacità di orientamento, per sapere se le singole azioni cadano sotto la competenza delle due provincie o dei cinque comuni.

Insomma la situazione si fa sempre più insostenibile, proprio quando più avanza la vita moderna con le esigenze di speditezza, celerità, semplicità. Il problema di Tufara — dicevamo — non è stato mai affrontato con possibilità di successo. Si è sempre posto l'accento sull'aspetto folkloristico della vicenda e non s'è mai mosso un dito.

Qualche tempo fa si propose di fare uno studio e di organizzare una specie di consultazione popolare, per conoscere quali fossero le intenzioni della popolazione interessata.

Oggi, però, esistono gli strumenti per avviare a soluzione l'intricato problema.

Si può, cioè, creare un co-

mune nuovo, che comprenda cinque lembi e che si possa chiamare Tufara.

L'art. 133 della Costituzione dice che la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni. E' sufficiente, dunque, oggi che le Regioni sono una realtà, che qualche consigliere prenda l'iniziativa di una proposta di legge regionale, per la soluzione del problema della «Berlino del Sud».

Come s'è detto, però, non si tratta di solo di risolvere un problema tra Comuni, ma si tratta di mettere d'accordo due provincie. E lo stesso art. 133 della Costituzione affida alla competenza statale il mutamento delle circoscrizioni provinciali.

In pratica bisogna svolgere una azione coordinata su due piani. Sul piano regionale bisogna puntare a creare un uni-

co, nuovo comune, al posto dell'attuale borgo di Tufara. Poi, messe d'accordo le provincie di Avellino e Benevento, presentare una proposta di legge statale per l'inclusione di Tufara in una delle due provincie. A noi pare che gli elementi per formare il comune autonomo ci siano: un aggregato urbano, una comunanza di vita, una tradizione centenaria, una economia omogenea nella valle del torrente «Serretelle». Per quanto riguarda l'appartenenza alle provincie di Avellino e Benevento, sembra scontato che Tufara faccia parte della provincia di Benevento: si trova a quattro passi dal capoluogo sannita, è integrata nella economia dell'hinterland beneventano.

I mezzi per fare il Comune di Tufara ci sono, dunque, ma richiedono tempo e coordinamento. Chi si assumerà l'iniziativa?

Luigi Vessichelli

CON L'INTERVENTO DELLE AUTORITA'

Cerimonia ad Apollosa

Oggi verrà scoperto il monumento ai Caduti di tutte le guerre - Officierà il rto l'arcivescovo mons. Calabria - Il sindaco Di Gruttola pronuncerà il discorso commemorativo

Con l'intervento delle massime autorità regionali e provinciali, nonché di parlamentari, oggi, domenica, 5 novembre, sarà inaugurato ad Apollosa il monumento ai Caduti di tutte le guerre, in perenne ricordo di quanti caddero su tutti i fronti per difendere i sacri confini della Patria.

Alle ore 10,30, nella Chiesa Madre, sarà celebrata una Messa in suffragio dall'Arcivescovo di Benevento mons. Raffaele Calabria.

Dopo la Messa, alla presenza delle autorità riunite in Piazza Saponaro, sarà

scoperto il monumento e sarà deposta una corona d'alloro ai piedi del cippo. S.E. l'Arcivescovo benedirà il monumento e il Sindaco, dott. Ennio Di Gruttola, pronuncerà il discorso commemorativo.

Croci di guerra dell'Ordine di Vittorio Veneto e medaglie ricordo saranno conferite dalle autorità intervenute ad alcuni reduci della guerra 1915-1918.

La manifestazione sarà chiusa dallo scoprimento di una targa in onore del sottotenente Coridio Grasso, medaglia d'argento al V.M. All'eroico ufficiale sarà intitolata l'ex piazza S. Giuseppe.

I RISULTATI DELLE AMMINISTRATIVE

Il risultato senza dubbio più importante della consultazione elettorale di domenica, che vedeva impegnati sei Comuni della provincia di Benevento (Buonalbergo, Cautano, Ceppaloni, Apollosa, Solopaca, Pannarano), si è verificato a Buonalbergo.

Dopo oltre venti anni di «dominazione» di destra, la lista civica, composta da una coalizione di partiti antifascisti, ha avuto la meglio, sia pure per poco.

A Buonalbergo si è vissuto, si può dire, il vero, autentico clima delle elezioni amministrative. La lotta è stata aspra e combattuta per conquistare il terreno per il terreno, come in una sorta di guerriglia democratica.

E il risultato ha dato ragione ai partiti antifascisti, con un margine molto esiguo, sufficiente comunque a lasciare in minoranza, al Consiglio comunale, la destra nazionale.

Lo spoglio delle schede è stato seguito con comprensibile ansia in tutti i settori della vita del paese. Buonalbergo, lunedì sera, è apparso completamente trasformato. I vincitori hanno fatto festa. Sono stati sparati i mortaretti. Gli sconfitti hanno incassato amaramente, anche perché avevano cantato vittoria con un po' di anticipo.

Verso le 17 si è cominciato a capire che il «fatto nuovo» poteva verificarsi. In alcune sezioni la destra aveva mantenuto, in altre aveva perduto voti. I «messaggeri» portavano le notizie nelle sezioni dei partiti. In piazza gli umori venivano a stabilizzarsi.

Fino a che sono stati comunicati i risultati definitivi: la lista del quadrifoglio (DC, PSI, PCI ed altri) aveva vinto con 653 voti. Il «campa-

gliendoli fra le liste diverse e, in tal caso, ovviamente, non si attribuisce il voto di lista. A Cautano quindi, il Consiglio comunale sarà pertanto composto da 10 consiglieri del PLI che hanno ricevuto la maggioranza di suffragi e da tre della DC.

A Pannarano la DC ha vinto con un netto margine; ha conquistato 615 voti, mentre la lista civica ne ha presi 433; la precedente amministrazione era democristiana.

Sedici seggi, infine, sono attribuiti alla DC e quattro al MSI (destra nazionale) a Solopaca. I democristiani hanno riportato 665 voti di lista contro i 291 riportati dal MSI (destra nazionale). Anche in questo centro della valle telesina la vittoria dello scudo crociato era stata scontata, come dicemmo in partenza.

Da questo quadro panoramico della situazione, appare

evidente che la democrazia cristiana ha guadagnato terreno a danno di tutti gli altri partiti. Sui sei comuni laddove si è esercitato il voto, infatti, in quattro il partito di maggioranza relativa si è affermato nettamente: ad Apollosa, Solopaca, Pannarano e Buonalbergo.

Le preferenze

Riportiamo i voti di preferenza conseguiti dai candidati a seguito dello spoglio completato durante la nottata di ieri.

Ad Apollosa

Ad Apollosa. Lista DC: Di Grottola, Ennio 844; Calandro Mario 838; Cerracchio Vincenzo 826; Donato Pierino 821; Formato Giuseppe 827; Francesca Giovanni 829; Grasso Vincenzo 833; Lombardi Sabato 836; Meoli Marino 827; Pirozzi Vitantonio 828; Savoia Guadagnino Carmine 828; Savoia Stefano 824.

Lista «tre spighe di grano»

raccolte in un cerchio: Torre Cesare 642; Luciano Antonio 628; Catalano Romolo 627.

Sono questi i consiglieri che formeranno la nuova amministrazione comunale di Apollosa.

VITA DEI PARTITI

I comizi del «PRI» a Guardia e Apollosa

E' intervenuto l'assessore regionale avv. Mario Del Vecchio

L'avv. Mario Del Vecchio, assessore regionale ai Trasporti, ha tenuto comizi per il PRI in provincia di Benevento.

L'esponente repubblicano ha parlato nei giorni scorsi a Guardia Sanframondi, presentato dal segretario della Sezione del PRI dott. Trebisonni, alla presenza del candidato al Senato avv. Forgione, del candidato alla Camera avv. Ettore Zoppoli, dell'ex sindaco di Guardia prof. Sergi e di numerosa folla di cittadini.

L'avv. Mario del Vecchio ha affermato che il Partito Repubblicano si pone innanzi tutto il problema dell'ordine democratico, che non significa soltanto ristabilire l'ordine pubblico, ma vuol dire assicurare un rafforzamento delle istituzioni repubblicane per un ordinato sviluppo della nostra società.

«Se il governo — dal quale il PRI in tempo si è dissociato — avesse ascoltato i suggerimenti e gli avvertimenti dei repubblicani, oggi non si discuterebbe ancora di tutte le riforme, ma il dibattito si svolgerebbe sul modo e sui tempi di attuare alcune riforme di fronte ad altre già attuate».

La concretezza del programma repubblicano, ha concluso l'assessore regionale Del Vecchio, deve trovare credito nell'opinione pubblica, che non può orientarsi verso vecchie avventure che hanno fatto il loro tempo oppure dando ascolto al paternalismo di una vecchia classe di dirigenti che spesso volte ricorrono all'intimidazione per aver ragione. L'assessore regionale del

PRI ha poi parlato in un altro affollato comizio ad Apollosa.

Prima dell'avv. Mario del Vecchio ha parlato l'ex sindaco di Apollosa dott. Cesare Torre che ha trattato di problemi locali e il candidato alla Camera avv. Aldo Macolino il quale ha esposto le linee programmatiche di politica economica del Partito Repubblicano.

Alla manifestazione di Apollosa erano presenti il segretario provinciale del PRI, prof. Vittorio Giangregorio, ed i candidati alla Camera avv. Carlo Rotili, dott. Walter Vetere e avv. Ettore Zoppoli.

NELLA CITTADINA DI APOLLOSA

Una corsa ciclistica a chiusura dei «Giochi»

Primo al traguardo Arturo Vernillo del «G. S. Gilardi» - Coppe e medaglie ai partecipanti alla gara

«A chiusura dei Giochi della Gioventù, si è svolta ad Apollosa una corsa ciclistica, organizzata dalla Commissione comunale in collaborazione con la locale Polisportiva «Libertas».

Numerosi i partecipanti appartenenti a vari gruppi sportivi.

La prova è stata molto impegnativa per gli atleti essendo il percorso alquanto difficile, causa i lavori in atto per l'ampliamento della rete idrica e fognante. Ma l'opera svolta dalle Guardie municipali, dai Carabinieri e dai giovani sportivi, ha scongiurato ogni incidente.

Commissario di gara è stato il prof. Vespasiano Pastore, responsabile provinciale dei «Giochi della Gioventù» per il ciclismo, coadiuvato dall'Università Carmine Lauriello.

La cerimonia di premiazione si è svolta nella sala del Consiglio della Casa comunale.

Il Sindaco, prof. dott. Ennio Di Gruttola, che ha dato il via alla corsa e ha preceduto gli atleti nel giro di prova, ha ringraziato quanti hanno contribuito al felice esito della gara.

Egli ha preannunciato una seconda gara che si svolgerà in occasione delle feste patronali prossime.

Dopo aver augurato agli atleti sempre migliori affermazioni, ha offerto agli stessi svariati premi tra cui coppe e medaglie.

Al primo classificato, Vernillo Arturo, del G.S. Gilardi di Benevento è stata offerta la coppa messa in palio dall'Amministrazione comunale.

Si sono classificati secondo e terzo rispettivamente Carmine Viola e Giovannino D'Uria del G.S. S. Leucio del Sannio.

A Formato Pellegrino, distintosi in varie manifestazioni sportive, è andata la coppa offerta dalla locale polisportiva «Libertas-Folgore».

Domani ad Apollosa

un comizio di De Mita

APOLLOSA, 17 novembre. Domenica 19, alle ore 18, in piazza Saponaro l'on. Ciriaco De Mita, vicesegretario nazionale della DC, terrà un pubblico comizio per la lista dello scudo crociato.

Morso da una vipera

un contadino ad Apollosa

Con la primavera si risvegliano anche le vipere. La loro diffusione nelle nostre campagne appare ancora trascurabile ma occorre molta prudenza, specialmente da parte dei campeggiatori.

La prima vittima stagionale è stato il coltivatore Angelo Maria Francesca, di anni 41, residente ad Apollosa.

Mentre tagliava dell'erba vicino alla sua abitazione metteva un piede su di una vipera che lo morsicava.

Immediato il trasporto all'ospedale «Rummo» di Benevento. Sembra che lo sfortunato contadino abbia superato la crisi e che il suo organismo reagisca bene alla intensa terapia praticata dai medici.

INTENSO PROGRAMMA DI REALIZZAZIONI

A San Giovanni di Apollosa tra breve saranno completate le fognature e la rete idrica

La realizzazione di un'opera igienico-sanitaria è un fatto abituale in un centro cittadino, sia pure di modeste proporzioni, ma quando si tratta di un centro rurale qual è la frazione S. Giovanni del Comune di Apollosa, la costruzione di una rete idrica e fognante rappresenta certamente un fatto di importanza eccezionale, se non addirittura storica.

Basti pensare allo stato di arretratezza generale in cui si dibatteva la popolazione di quel Comune, destinata a vivere ai margini del progresso e della civiltà, per capire come l'anno 1956 segni decisamente la data della riscossa, o meglio della rinascita, con l'avvento al potere della

prima Amministrazione Democratica Cristiana.

Infatti, da quella epoca, in continuo, progressivo ed ordinato sviluppo, la popolazione di Apollosa, ha visto concretizzarsi, giorno per giorno, antiche e recenti aspirazioni di legittimo interesse, come: strade comunali ed interpoderali, scuole, ammodernamento ed estensione della rete elettrica a tutte le contrade, approvvigionamento idrico, ampliamento del cimitero, telefono e, trascurando le opere meno imponenti, veniamo alla costruzione delle fognature e della rete idrica nella frazione San Giovanni, in via di completamento.

L'opera in parola rappresenta il terzo lotto del pro-

getto generale redatto dall'ing. Pennella di Benevento e comporta la spesa complessiva a base d'asta di L. 50.000.000, la cui aggiudicazione spettò all'Impresa «Cooperativa La Fontana» di San Cipriano di Aversa. I lavori, iniziati alla fine dello scorso aprile, vengono diretti dai signori Biagio De Liso ed Alfonso Fontana, che avvalendosi della diuturna presenza in loco di un tecnico di fiducia, nonché dell'opera di maestranze specializzate, sono attualmente in avanzata fase di esecuzione. Trattasi di circa milleottocento metri di rete fognante il cui scavo a profondità di oltre due metri, ha visto l'impiego di potenti escavatori e pale meccaniche, nonché di compressori per alcuni tratti in trincea.

I lavori, diretti dall'ing. Pennella e con l'assistenza tecnica del geom. Nicolino Fontana, volgono, ormai, al termine: non rimane che il collegamento idrico alla Scuola Materna ed il ripristino del manto bituminoso al piano viabile per tutta la lunghezza dello scavo.

Si prevede, quindi, un sensibile anticipo, sui tempi contrattuali, della consegna dei lavori, la qual cosa comporterà vantaggi enormi per la frazione in previsione dell'autunno incalzante, nonché soddisfazione generale sia per l'Ente Appaltante, sia per l'Impresa appaltatrice e per l'alta sorveglianza esercitata dal Genio Civile di Benevento.

E così per il Comune di Apollosa, grazie alla dinamicità e solerzia dei suoi Amministratori, ma innanzitutto alla perspicacia e alla volontà tenace di operare ad ogni costo del dott. Di Gruttola, già si profilano mete ancora più avanzate di civile progresso.

PARLAMENTARI IN PROVINCIA

Il senatore Tanga in visita ad Apollosa

APOLLOSA, 15 gennaio. Quasi tutti i comuni del Sannio in questi giorni, stanno ricevendo una visita del senatore Tanga.

Domenica scorsa, tappa del suo giro è stata Apollosa.

L'incontro con gli amministratori è avvenuto alla presenza di un folto numero di cittadini, i quali hanno ritenuto doveroso ringraziare un loro rappresentante che, se non altro, sta adempiendo seriamente e serenamente il suo mandato.

Dopo una breve presentazione fatta dal sindaco dr. Ennio Di Gruttola, il parlamentare ha dato un resoconto della sua attività e dei risultati raggiunti: l'approvvigionamento idrico nelle nostre zone è ormai una realtà; la statalizzazione della linea ferroviaria Benevento - Canillo - Napoli è una meta da raggiungere, e un passo avanti è stato fatto con la nomina del commissario governativo.

L'impegno maggiore è però quello di realizzare qualcosa di sostanzioso, qualcosa che è capace di alzare un po' il livello delle nostre popolazioni in modo che da un migliore tenore di vita derivi una pro-

mozione sociale, un maggior senso civico, e si fregi l'esodo della parte vitale della popolazione, cioè dei giovani.

A tale proposito il senatore dr. Tanga ha ricordato i suoi sforzi per attuare il consorzio dei comuni della Valle Caudina per coordinare la industrializzazione.

Nell'insieme la visita è stata caratterizzata da un'atmosfera di calda umanità prodotta dalla fiducia che quest'uomo ispira e dal suo modo di fare politico.

Rosalino Di Gruttola

Domenica, 26 novembre circa 18.000 abitanti della provincia di Benevento saranno interessati per le consultazioni elettorali. Si voterà, come più diffusamente illustriamo in altra parte del giornale, in sei Comuni del Sannio. Precisamente a: Apollosa, Cautano, Ceppaloni, Buonalbergo, Pannarano e Solopaca. Ed ecco le liste ed i nomi dei candidati:

Comune di Apollosa

Lista n. 1 — contrassegno «Scudo crociato con scritta Libertas».

1) Di Gruttola Ennio; 2) Calandro Mario; 3) Cerracchio Vincenzo; 4) Donato Pierino; 5) Formato Giuseppe; 6) Francesca Giovanni; 7) Grasso Vincenzo; 8) Lombardi Sabato; 9) Meoli Marino; 10) Pirozzi Vintantonio; 11) Savoia-Guadagnino Carmine; 12) Savoia Stefano.

Lista n. 2 — «Tre spighe di grano raccolte in un cerchio».

1) Torre Cesare; 2) Ambrusco Emilio; 3) Catalano Nicola; 4) Catalano Romolo; 5) Formato Quirino; 6) Luciano Antonio; 7) Pallotta Domenico Antonio; 8) Pallotta Orlando; 9) Pirozzi Angelomaria Antonio; 10) Pirozzi Giovanni; 11) Pontecorvo Luigi; 12) Varrella Nicola.

Comune di Buonalbergo

Lista n. 1 — contrassegno «Quadrifoglio».

1) Belmonte Angelo Raffaele; 2) Caggiano Giuseppe; 3) D'Aloia Filippo; 4) De Gregorio Fernando; 5) De Sciscio Antonio; 6) Lignelli Giuseppe; 7) Martino Alberto; 8) Panarese Benito; 9) Salerno Vincenzo; 10) Scocca Antonio; 11) Villani Giuseppe; 12) Zerillo Pietro.

Lista n. 2 — contrassegno «Campanile».

1) Bocchicchio Carlo; 2) Bovio Giovanni; 3) Colucci Giuseppe; 4) D'Aloia Emilio; 5) Di Bellonia Francesco; 6) Farina Luigi; 7) Fiorino Donato; 8) Fiorino Duilio; 9) Iorio Mario; 10) Martino Feliciano; 11) Pacifico Concetta; 12) Salerno Giovanni.

Comune di Cautano

Lista n. 1 — contrassegno «Bandiera italiana».

1) Caserta Antonio; 2) Fucci Antonio; 3) Orlacchio Cosimo;

4) Pannillo Pasquale; 5) Oriacchio Giuseppe; 6) Procaccini Carmine; 7) Rapuano Antonio; 8) Rapuano Carmine; 9) Rapuano Gennaro; 10) Rapuano Raffaele; 11) Saccomando Giuseppe; 12) Vetrone Costantino.

Lista n. 2 — «Falce e martello incrociati».

1) Comoletti Carlo; 2) Izzo Gennaro; 3) Meoli Pellegrino; 4) Possamato Nicola; 5) Possamato Pellegrino; 6) Procaccini Rocco; 7) Rapuano Antonio; 8) Rapuano Carmine; 9) Rapuano Giuseppe; 10) Rivellini Giuseppe; 11) Spitaletta Guido; 12) Tedino Giuseppe.

Lista n. 3 — «Scudo crociato».

1) Fuggi Francesco; 2) Caporaso Pellegrino; 3) Falato Italo; 4) Gisoldi Giuseppe; 5) Lombardi Fortunato; 6) Perrotta Fortunato; 7) Pulzello Pasquale; 8) Rapuano Antonio Cosimo; 9) Rapuano Gennaro; 10) Rapuano Vincenzo; 11) Saccomando Antonio; 12) Vetrone Giuseppe.

Comune di Ceppaloni

(frazione Belgio)

Lista n. 1 — contrassegno «PSDI».

1) Facchiano Ferdinando; 2) Catalano Augusto; 3) Cataudo Carmine; 4) Marotti Angelo; 5) Mazzeo Osvaldo; 6) Varricchio Giacomo.

Lista n. 2 — contrassegno «PSI».

1) Catalano Antonio; 2) Mazzeo Antonio; 3) Nazzaro Michele; 4) Piscitelli Fausto Quirino; 5) Porcaro Giustino; 6) Testa Mario.

Lista n. 3 — contrassegno «DC».

1) Parente Erennio Menotti; 2) Catalano Florindo; 3) Pennino Luigi; 4) Porcaro Saverio; 5) Zerella Pietro; 6) Zerella Pasquale.

Ceppaloni capoluogo

Lista n. 1 — contrassegno «Orologio».

1) Rossi Carmine; 2) Porcaro Alberto; 3) Asfaldo Italo; 4) Barone Cosimo; 5) Porcaro Antonio; 6) Porcaro Nicola.

Lista n. 2 — contrassegno «DC».

1) Di Donato Alfonso; 2) Porcaro Igino; 3) Pugliese Ernesto; 4) Russo Paolo Emilio; 5) Tranfa Attilio; 6) Tranfa Giustino.

Ceppaloni

(frazione San Giovanni)

Lista n. 1 — contrassegno «PSDI».

1) Pagode Domenico; 2) Parente Pasquale; 3) Rossi Lello; 4) Catiello Lorenzo.

Lista n. 2 — contrassegno «DC».

1) Rossi Domenico; 2) Leonardo Emilio; 3) Parente Amadeo; 4) Tranfa Luigi.

Comune di Pannarano

Lista n. 1 — contrassegno «Scudo crociato».

1) Di Stasio Armando; 2) Balletta Vespasiano; 3) Caputo Mario; 4) D'Alessio Gustavo; 5) Di Giambattista Mario; 6) Lombardi Angelo Raffaele; 7) Lombardi Carmine; 8) Lombardi Virginia; 9) Macciocchi Raffaele; 10) Mauriello Gennaro; 11) Pagnozzi Albino; 12) Vernillo Antonio.

Lista n. 2 — contrassegno «Stretta di mano su fondo di montagna».

1) Mauriello Raffaele; 2) Adinoldi Giovanni; 3) Amodio Raffaele; 4) D'Alessio Domenico; 5) D'Alessio Leopoldo; 6) Di Giambattista Serafino; 7) Eremita Giuseppe; 8) Pagnozzi Alessandro; 9) Pagnozzi Ermilio; 10) Pagnozzi Pasquale; 11) Pancione Mario; 12) Vernillo Amato.

Comune di Solopaca

Lista n. 1 — contrassegno «DC».

1) Malgieri Giovanni; 2) Abbamondi Mario; 3) D'Onofrio Guido; 4) Fasano Antonio Augusto; 5) Forgione Alfredo; 6) Fucci Luigi Antonio; 7) Foschini Angelo; 8) Galdiero Antonio; 9) Jannotti Filippo; 10) Jannotti Tullio; 11) Malgieri Federico; 12) Mauriello Lorenzo; 13) Santonastaso Andrea; 14) Sellaroli Carmine; 15) Tanzillo Luigi Giuseppe; 16) Vitale Oreste.

Lista n. 2 — contrassegno «PSDI».

1) Forgione Salvatore; 2) D'Agostino Francesco; 3) Jannotti Orazio; 4) Jannucci Pasquale; 5) Martini Salvatore; 6) Pagliuca Cosimo; 7) Ricciardi Roberto.

Lista n. 3 — contrassegno «MSI».

1) Abbamondi Manfredi; 2) Canelli Enrico; 3) Ciaudelli Federico; 4) Di Mezza Giuseppe Luigi; 5) Di Mezza Luigi; 6) Forgione Salvatore; 7) Forgione Tommaso; 8) Forgione Vincenzo; 9) Franco Raffaele; 10) Gaudino Dante; 11) Goglia Vincenzo; 12) Jannelli Giuseppe; 13) Leone Martino Paolo; 14) Mancino Pasquale; 15) Martini Francesco Mario Girolamo; 16) Volpe Giuseppe.

Lista n. 4 — contrassegno «POI».

1) Aceto Salvatore; 2) Balsciano Antonio; 3) Berronero Dante; 4) Canelli Oreste; 5) Di Santo Giuseppe; 6) Falzarano Alberto; 7) Goglia Luigi; 8) Lamberti Alfredo; 9) Lamberti Beniamino; 10) Macolino Antonio; 11) Mechella Remigio; 12) Onorato Giuseppe; 13) Pacelli Ferdinando; 14) Penebianco Giuseppe; 15) Perretti Pietro; 16) Zotti Vincenza in Buono.

Lista n. 5 — contrassegno «PSI».

1) Salomone Luigi; 2) Albano Mario; 3) Cusano Aleandro; 4) Del Vecchio Nicolino; 5) D'Onofrio Vincenzo; 6) Fasano Paolo; 7) Giardino Stanislao Antonio; 8) Malgieri Antonio; 9) Maturò Antonio; 10) Megaro

ALLA PRESENZA DELLE AUTORITA' CAMPANE

Inaugurato ad Apollosa il monumento ai Caduti

L'arcivescovo di Benevento mons. Calabria ha celebrato una Messa di suffragio nella chiesa madre

Allietata da una splendida giornata di sole, che ha permesso l'afflusso di una folla strabocchevole di cittadini e turisti, si è svolta ad Apollosa la manifestazione commemorativa dell'anniversario della Vittoria, preceduta dallo scoprimento del monumento dedicato ai Caduti di tutte le guerre.

Il cippo marmoreo, opera voluta dall'amministrazione comunale di Apollosa, dagli ex combattenti, dalle famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra e da tutta la cittadinanza, è stato scoperto alla presenza delle maggiori autorità civili, religiose e militari della Campania.

Alle ore 10,30, S.E. Monsignor Raffaele Calabria, Arcivescovo di Benevento, presenti le autorità, il gonfalone del Comune e i labari delle Associazioni combattentistiche, ha celebrato una Messa in suffragio dei Caduti nella Chiesa Madre.

In piazza Saponaro

Alle ore 11 le autorità e i cittadini si sono portati in piazza Pasquale Saponaro, pavesata a festa per l'occasione.

Un pennone tricolore copriva l'opera, ardita per la sua struttura e per la sua modernità di linee, ideata e progettata dall'arch. Tonino Tessitori.

Con gli onori resi dal picchetto armato della Scuola Truppe Cor. e Mecc. di Caserta, agli ordini del s. ten. Luigi Vassallo, è stata posta una corona di alloro ai piedi del monumento in onore di quanti caddero per la difesa della Patria.

Il Sindaco dott. Di Gruttola ha pronunciato la prolusione commemorativa mettendo in rilievo l'eroico comportamento dei nostri combattenti e pronunciando parole di elogio ai reduci presenti, ai quali le autorità intervenute hanno consegnato le onorificenze dell'Ordine di Vittorio Veneto e la medaglia ricordo.

Al termine della manifestazione le autorità e il pubblico si sono portate in Piazza Corridio Grasso, dove è stata scoperta una targa in memoria dell'eroico ufficiale, medaglia d'argento al V. M. caduto a Dosso Fatti (Bainsizza) nel settembre del 1917. Il presidente dell'Ordine del Nastro Azzurro, gen. Cocchiarella, ha letto la motivazione della medaglia

d'argento alla presenza del comm. dott. Aurelio Grasso, vice Prefetto Vicario di Napoli, figlio del Caduto.

Gli intervenuti

Alla manifestazione organizzata dall'Amministrazione comunale, in collaborazione col prof. Enrico De Mincio, del cav. Salzano, univ. Sandro Savoia, per ind. Vincenzo Francasca, sono intervenuti: l'Arcivescovo mons. Calabria, l'on. Mario Vetrone, il Prefetto di Benevento S. E. Antonio Di Milla, il dott. Gennaro Melone in rappresentanza del Presidente della Regione, il Questore di Benevento dott. Ferdinando Giusti, il Sindaco di Benevento avv. Lucio Facchiano, il Presidente dell'ospedale «G. Rummo» dott. Tommaso Lombardi, il dott. Francesco Leo, ingegnere capo del Genio Civile di Benevento, il dott. Italo Barbieri, Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, numerose altre autorità

provinciali e locali fra cui il parroco di Apollosa Don Vincenzo Savoia, il dott. Giovanni Di Gennaro, il dott. Mario Calandro, il geom. Vincenzo Cerracchio e la sig. Giulia Lia De Mincio, ostetrica condotta. Fra le autorità militari intervenuti il ten. col.

Inguaggiato, in rappresentanza del Generale Comandante la Regione Militare Meridionale, il col. Michele Falde, in rappresentanza del Comandante la Legione della Guardia di Finanza, il col. Michele Rando, Comandante il Gruppo Carabinieri di Benevento, il magg. Egidio Timpone della P. S. di Benevento, l'ing. Mariani, Comandante i VV. FF. di Benevento, il s. ten. Gaspare Mannelli, Comandante la Tenenza CC. di Montesarchio.

Gli inni sono stati eseguiti dalla locale banda musicale diretta dal maestro Tommaso Pallotta.

LE AMMINISTRATIVE IN SEI COMUNI:

Ordinato afflusso alle urne

In provincia di Benevento, in questo primo turno delle amministrative, si è votato per il rinnovo dei Consigli comunali soltanto nei Comuni di Apollosa, Buonalbergo, Cautano, Ceppaloni, Pannarano e Solopaca. Su un totale di 12.375 elettori (5.998 maschi e 6.387 femmine), alla chiusura delle votazioni hanno votato complessivamente 10.392 elettori di cui 4.955 maschi e 5.437 femmine, con una percentuale di votati pari all'83,9%.

Nei singoli Comuni, l'affluenza alle urne è stata la seguente: Apollosa - elettori 1.794; votanti 1.474 (m. 716, f. 758) pari all'82,1%.

Buonalbergo: elettori 1.684; votanti 1.387 (m. 633, f. 754) pari all'82,3%.

Cautano: elettori 1.267; votanti 1.182 (m. 544, f. 638) pari al 93,2%.

Ceppaloni: elettori 2.656; votanti 2.140 (m. 1.041, f. 1.099) pari all'80,5%.

Pannarano: elettori 1.461; votanti 1.298 (m. 640, f. 658) pari all'88,8%.

Solopaca: elettori 3.513; votanti 2.911 (m. 1.381, f. 1.530) pari all'82,8%.

Ovunque le operazioni si sono svolte in perfetto clima democratico ed in piena libertà. Nessun incidente è venuto a turbare l'ordine e ciò sta a dimostrare la maturità democratica delle popolazioni sannite. Anche l'affluenza alle urne che è stata ovunque maggiore di quella delle precedenti amministrative sta a dimostrare l'alto livello democratico raggiunto dal corpo elettorale sannita. In tutti i Comuni dove si è votato, le elezioni si effettuarono col sistema maggioritario e con voto limitato.

Nei centri di Apollosa, Buonalbergo, Pannarano e Cautano, i consiglieri comunali da eleggere sono 15; a Solopaca ed a Ceppaloni, 20.

In sintesi, per i 100 consiglieri da eleggere, in tutti e sei i Comuni sono state presentate, dai partiti politici in lizza, con liste proprie o con liste concordate, complessivamente 205 candidature.

Nel Comune di Ceppaloni lo scrutinio per le elezioni dei 20 consiglieri si fonda su un prestabilito riparto di seggi, concordato per frazioni, come appresso: 8 consiglieri per Ceppaloni capoluogo e le località di Santa Croce e Barba; 7 consiglieri per la frazione di Belgio e le località Manni, Penni, Porcari, Santangiolillo e Rotoli; 5 consiglieri, infine, per la contrada S. Giovanni e le località Ripabianca e Tressanti.

E' da notare, inoltre, che nei Comuni di Apollosa, Buonalbergo, Cautano e Solopaca le elezioni hanno coinciso con il termine del previsto quinquennio consiliare. Non altrettanto si verifica per Pannarano, dove le elezioni sono state anticipate in seguito all'annullamento delle precedenti amministrative, con decisione del Consiglio di Stato ed a Ceppaloni, per le dimissioni, a suo tempo presentate da 9 consiglieri e per la immatura morte di un decimo consigliere, per cui, venuta a mancare la metà dei consiglieri in carica, è stato necessario anticipare a questo primo turno le elezioni anche per il Comune di Ceppaloni.

Gra' ad un gruppo di giovanissimi elettori, una centenaria residente in una sperduta contrada di Solopaca, ha potuto raggiungere il seggio elettorale per esercitare il proprio diritto di voto.

Mentre telefoniamo è in corso lo scrutinio in tutte le 28 sezioni elettorali dei Comuni dove si è votato domenica e lunedì.

PER IL RIPRISTINO DELLO «SCORRIMENTO VELOCE»

In corso i lavori di sistemazione al bivio per Apollosa sull'«Appia»

Intanto il traffico si svolge sul vecchio e tormentato tracciato - Appare, quindi, con maggiore evidenza la differenza qualitativa tra i due percorsi, anche se la «statale» è di nuovo insufficiente

AIROLA, 28 settembre
Al bivio per Apollosa, sulla S.S. n. 7 (via Appia), sono da qualche giorno in corso lavori di sistemazione piano-altimetrica dell'incrocio.

Ne avremo per un paio di mesi.

I lavori, appaltati dall'Anas, prevedono una spesa netta di poco inferiore ai 30 milioni di lire. Bisogna dire che c'è poco da scherzare e che le cose saranno realizzate, per bene.

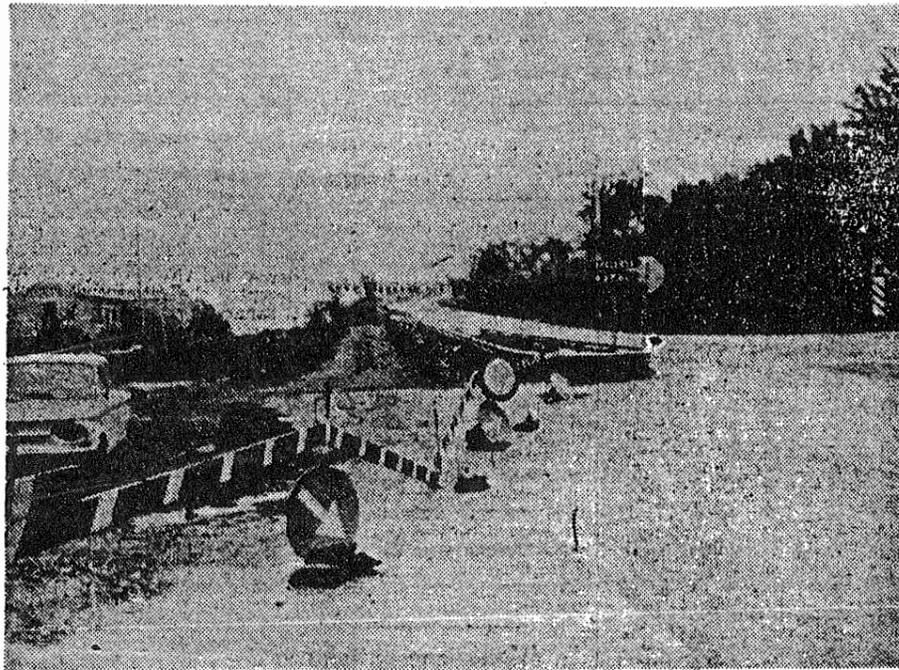
Con l'eliminazione di questo dosso da 30 milioni si compirà un passettino avanti verso il ripristino di quello «scorrimento veloce» cui l'Appia, con recenti lavori, venne destinata.

Intanto che il traffico si svolge, per il breve tratto in rifacimento, sul vecchio tracciato, tormentato da curve, saliscendi e due passaggi a livello, appare con maggiore evidenza il divario qualitativo tra i due percorsi. Se il più recente tracciato fa un figurone al confronto, bisogna pur dire che l'Appia è ormai di nuovo insufficiente.

Il «decollo» incomincia dalle strade e Benevento, che si trova, per sua fortunata posizione geografica, in un punto importante dell'asse Roma-Bari, con la realizzazione della Caianello - Telesse - Castello del Lago, con il completamento dell'esistente raccordo Appia-Appia, con la recentissima superstrada per il Molise, deve veder potenziato adeguatamente la via sua più importante, quella che attraversa la Valle Caudina, cioè la via Appia.

Tutti i discorsi di superamento dell'attuale antico ristagno sono destinati a restare tali, se non si fa salva questa premessa infrastrutturale.

P. D'A.



I lavori di sistemazione del dosso al bivio per Apollosa, sull'Appia.

Sistematate ad Apollosa le strade interne

Per la sistemazione delle strade interne dell'abitato del Comune terremotato di Apollosa sono stati stanziati dal Ministero dei Lavori Pubblici 60 milioni di lire. Il relativo progetto è stato approvato dal Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche di Napoli.

FERVORE DI ATTIVITA' CULTURALI ED ARTISTICHE AD APOLLOSA

La banda del maestro Pallotta e la «statua vivente» di Margherini

Premiata l'insegnante Panichelli per l'ottimo lavoro svolto in favore della gioventù scolastica

Fervore di attività culturali ed artistiche ad Apollosa dove i giorni scorsi hanno mostrato la inattesa vitalità dei giovani in campi non proprio facili.

L'intero paese ha tenuto a battesimo addirittura una banda musicale costituita da giovani studenti locali che hanno aderito a frequentare la «Scuola di orientamento musicale» fondata e diretta dal maestro Tommaso Pallotta.

La banda, infatti, facendo sfoggio per la prima volta di una fiammante divisa rossa, creata per l'occasione, ha partecipato compatta alla presentazione di un atto unico di Tito Margherini, «La statua vivente», per la regia dello stesso autore.

Lo spettacolo è stato allestito nell'ambito scolastico, in concomitanza con una manifestazione che ha avuto al centro la insegnante signorina Rachele Panichelli, che è stata premiata con diploma di

benemerita e con medaglia d'oro per l'intensa attività svolta a favore della gioventù scolastica.

Hanno parlato nell'occasione il direttore didattico dott. Ottorino Laudato e il prof. Paolo Prozzillo mentre le alunne Daniela Meoli, Filomena Medici e Saveria Pallotta hanno espresso alla signorina Panichelli la riconoscenza degli alunni.

Nell'atto unico, che mostrava un divertente quanto non riuscito tentativo di truffa ai danni di un intero paese, hanno avuto modo di far valere le proprie doti alcuni giovanissimi attori, tutti per la prima volta impegnati in una recita in palcoscenico.

Dopo una breve presentazione dell'applaudito e simpatico Pompeo Romano, nei panni di Pulcinella «autorità regionale», con la quale è stata salutata la riapertura del teatrino dell'edificio scolastico di Apollosa, si sono fatti

notare per inaspettata bravura gli interpreti principali Ello Russo, Bartolomeo Franzese, Lietta Francesca e Clementina Maio che sono stati veramente all'altezza del compito ed hanno riscosso un meritato successo da parte del folto pubblico presente.

Molti applausi sono andati anche al divertente e bravissimo Ferdinando Pirozzi, nei panni di un netturbino impennante ubriaccone.

Applausi a scena aperta anche per Aldo Pirozzi, Giovanni Viglione, Luciano Pirozzi e Valeria Francesca. Tutti bravissimi e spigliati nelle loro parti che si sono svolte sullo sfondo di un ameno paesello dovuto all'abile pennello del noto pittore sannita prof. Giuseppe Di Marzo, che ha voluto fare omaggio della scena al teatrino apollitano.

Inutile dire che molti applausi sono stati tributati anche, al suo apparire in palcoscenico, alla banda composta

da Maurizio Russo, Bruno Meoli, Isidoro Ferrone, Antonio Esposito, Vittorio Esposito, Mattia Pacillo, Claudio Parente, Salvatore Barbato, Enzo Sarmente, Giovanni Pallotta, Bruno Parente, Roberto Russo, Michelangelo Notariello, Tommasino Eritre, Pasquale Esposito e Gerardo Cavaiuolo.

Col regista-autore Margherini, e con il maestro Pallotta hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione gli insegnanti Paolo Prozzillo, Rosa Francesca Porro, Fernanda Covino, Beatrice Del Vecchio Claps, Teresa Romano, Giovanni Romano, Alessandra Vetrone, Carmela Cimmino, Leonilde Mercaldo e Alfonso Cuoco e il «tecnico» sig. Antonio Grasso.

La direzione didattica di S. Leucio del Sannio, retta egregiamente dal dott. Ottorino Laudato, ha generosamente contribuito per la realizzazione del teatrino di Apollosa.

DAI SOCI DEL CIRCOLO GIOVANILE

Presentate con successo due commedie ad Apollosa

Autori e registi dei lavori gli universitari Leucio Travaglione e Nicola Varrella

APOLLOSA, 17 gennaio
Le feste natalizie hanno, portato in tutti tanta voglia di organizzare veglioni, cenette fra amici, tombolate. Affari d'oro avrà fatto la SIAE con tutte queste serate danzanti, senza parlare di complessi musicali che per una decina di giorni hanno strimpellato continuamente.

Ad Apollosa è stata accolta di buon grado una iniziativa molto più impegnativa dei veglioni e tombolate, iniziativa condotta egregiamente in porto da un gruppo di giovani apollitani.

A distanza di tre mesi dalla costituzione del circolo giovanile, la sezione culturale di tale circolo, affidata ai bravissimi universitari Leucio Travaglione e Nicola Varrella, ha portato a termine la rappresentazione teatrale di due commedie «Amore e chiacchiere» e «U sfaticato» interamente scritte e dirette dal Travaglione e Varrella.

Nella prima commedia «Amore e chiacchiere» vengono trattati gli annosi problemi delle nostre terre quali i disagi derivanti dall'emigrazione, l'ignoranza che porta a confondere e mescolare religione e superstizione, l'emancipazione dei giovani ostacolata dai genitori incantati da tradizioni e pregiudizi ormai vuoti di ogni senso reale.

Anche la seconda commedia «U sfaticato» ha posto l'accento su questioni di ordine sociale quale può essere il rapporto contadino - proprietario terriero.

Oltre a Leucio Travaglione e Nicola Varrella un plauso va, per la riuscita di queste commedie, agli altri giovani attori: Giovanni Meoli, Silvana Francesca, Anna Francesca, Rita Viglione, Angelo Grasso, Maria Luongo, Lorenzo Pirozzi, Elena Quarata, Anna Esposito, Enzo Sarmente, Anna D'Alessio e inoltre allo scenografo Angelo Esposito e

Ad Apollosa una gara regionale di bocce

La società bocciofila «Gli Aquilotti» di Apollosa, con approvazione dell'Ubi, organizza per il giorno 24 settembre una gara di bocce denominata «IV Copp a Carlo Zollo». La gara si svolgerà sui campi di bocce della società bocciofila di Apollosa e su altri campi della provincia.

Alla gara potranno prendere parte i tesserati U.B.I. per il 1972. Le iscrizioni si ricevono presso la sede della società bocciofila «Gli Aquilotti» di Apollosa fino alle ore 20 di oggi. La tassa di iscrizione è di lire 2000 per coppie.

Vigera il regolamento internazionale Ubi 1972, punto e boccia.

In caso di cattivo tempo la gara sarà rimandata senza nessun rimborso spese ai partecipanti, oppure proseguirà unicamente sui campi coperti. Direttore delle gare sarà il signor Salvatore Nevola.

DOMANI IL «VIA» ALLA CONSULTAZIONE

La parola alle urne

Si voterà in 6 comuni: Apollo, Buonalbergo Cautano, Ceppaloni, Pannarano e Solopaca - La DC chiede un «voto utile»

A mezzanotte ha avuto termine la battaglia elettorale. Stamattina ad Apollosa, Buonalbergo, Cautano, Ceppaloni, Pannarano e Solopaca non si avverterà più il rumore assordante degli altoparlanti piazzati sulle macchine; taceranno le musiche sinfoniche che hanno fatto da sottofondo agli slogan dei candidati più in vista.

Oggi, sabato, è silenzio, necessario per la «pausa di riflessione» prima della giornata dedicata alle operazioni di voto. Dopo il frastuono degli slogan, dopo gli ultimi comizi che si sono succeduti fino a mezzanotte, oggi continuerà la propaganda silenziosa, quella fatta dagli amici per guadagnare ancora qualche voto.

Ma soprattutto questa giornata di vigilia è dedicata alla meditazione. Si dovranno tirare le somme e decidere a chi dare il suffragio domani o lunedì mattina.

Anche gli ultimi comizi hanno puntato l'attenzione sulla necessità di meditare efficacemente prima del voto. Quasi tutti gli oratori hanno invitato gli elettori a dare un voto ragionato, senza obbedire ad istintive reazioni emotive, dettate magari da risentimenti e da antipatie, cose queste che accadono con frequenza specialmente nei piccoli centri.

Con il voto di domani gli elettori dei sei comuni sanniti interessati in queste consultazioni straordinarie dovranno scegliere i loro amministratori che dovranno guidare la città sempre disponibili gli amministratori democristiani che sono riusciti a risolverli in numero questo voto con estrema attenzione usando veramente la ragione se si vuole risalire late del partito di maggioranza corrente, inserirsi in una attività produttiva, dare cioè agli amministratori la possibilità di realizzare qualcosa di utile e concreto nell'interesse di tutti. Bisogna insomma inquadrare i problemi locali nel più ampio contesto provinciale e regionale.

Solamente operando una politica qualificata, senza fittizie e fragili etichette di indipendenza che appartengono al loro armamentario di un paese che occorre lasciarsi dietro le spalle, si potrà consentire lo svolgimento di un programma serio e costruttivo.

La Democrazia Cristiana, richiamando il concetto da noi più volte ripetuto su queste colonne: «un voto utile» chiesto agli elettori il suffragio con tranquillità, cioè sorrette da quelle di uomini qualificati della politica nazionale, l'iter del loro mandato per un quinquennio di lizzare le opere in corso ed impostare nuovi programmi per un migliore avvenire.

Ed invero diversi problemi,

Luigi Vessicelli

OGGI SI VOTA IN SEI COMUNI

La parola alle urne

Il voto ai partiti democratici contribuirà ad accelerare il processo di rinascita della nostra provincia, tuttora depressa - Sintomi di risveglio

Dopo il «silenzio» sceso sulle piazze nelle ultime ore, gli elettori sanniti sono chiamati, oggi, a dare il loro voto.

Sono interessati alla consultazione popolare solo sei comuni sanniti, tutti con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti. Quindi il responso delle urne non potrà avere un carattere indicativo da rapportare allo intero elettorato provinciale.

Grandi spostamenti non dovrebbero aversi, anche tenendo conto della mentalità «paesana» che basa le sue scelte più sulle amicizie personali, sulle conoscenze, sui «favori», che in nome dei grandi ideali ai quali si ispirano i Partiti organizzati a livello nazionale.

Gli ultimi comizi, comizi stile «ottocento» con bandieroni al vento ed oratori dalla voce tonante, più che sulle sottigliezze dei grandi temi italiani ed esteri hanno illustrato le situazioni locali, quasi sempre tutte «difficili».

Il Sannio è una terra depressa che attende da anni il suo riscatto, questo è notorio e su questo concordano indistintamente tutti i Partiti.

Sarebbe tuttavia ingeneroso ignorare tutte le opere realizzate in questi ultimi anni, malgrado gli stanziamenti a singhiozzo.

Un sistema viario, lo si è sempre detto, doveva essere la pista di lancio dell'economia locale. Perciò il dirottamento dell'autostrada Napoli-Bari (adesso le strade scatenano lotte, come le ferrovie agli inizi del secolo, tra i centri che vogliono essere toccati da queste arterie del benessere) parve un dramma destinato ad affossare ogni speranza di rinascita.

Le strade sono venute o stanno venendo a rompere il nostro isolamento. Basti pensare alla Fondo Valle Tammaro o al recente

raccordo tra Benevento e Castel del Lago, per immettersi celermente sulla A-17, oppure alla Caianello-Telese-Benevento.

D'accordo, le strade non sono tutto e come dicono gli scontenti «servono alla gente per emigrare più in fretta», ma una rinascita non avviene con un colpo di bacchetta magica, bensì per gradi, nello spazio di decenni.

La situazione economica della nostra provincia è ancora attestata su livelli molto bassi, ma qualcosa si sta muovendo come dimostrano le ultime realizzazioni.

Occorrerebbe, adesso, una unità di intenti per portare a termine felicemente questo processo evolutivo che incomincia.

La programmata conferenza economica provinciale dovrebbe puntare a questo scopo. Finora si è pensato a criticare e a mettere in luce le situazioni abnormi, adesso si pensi ad impostare la ricostruzione.

Per tutti questi motivi, evitando ogni demagogica illusione, gli elettori, anche se si tratterà di una «scelta» a livello di paese, dovrebbero dare il loro voto a liste e ad uomini autenticamente democratici.

Dopo sarà inutile rammaricarsi e piangere sugli errori.

La democrazia è «difficile», ma rimane senza dubbio la migliore forma di governo possibile.

A Buonalbergo, Cautano, Ceppaloni, Pannarano, Solopaca, Apollosa, le sezioni elettorali saranno aperte alle ore 8 per chiudersi alle 22. Domani la chiusura definitiva avverrà alle ore 14. Subito inizierà lo spoglio ed i risultati affuiranno alla Prefettura di Benevento. Si prevede di poter avere il quadro esatto nel corso della serata di lunedì.